



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GOFFREDO PARISE"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Via IV Martiri, 71 - 36071 ARZIGNANO (VI) Tel. 0444.670400 - Fax 0444.671495

Cod. Fisc. 90014340245 - Cod. Mecc. VIIC87900Q

E-mail: viic87900q@istruzione.it - Pec: viic87900q@pec.istruzione.it - Sito: www.icparise.edu.it

Circ. n° 415/alu.gen.doc.ata

Arzignano, 4 giugno 2024

- Agli alunni e alle famiglie

- Ai docenti e al personale ATA

Plesso "A. Beltrame"

*NB) Da leggere in classe facendone poi scrivere l'oggetto sul Diario-libretto personale.
Controllarne l'avvenuta lettura da parte dei genitori attraverso la firma.*

OGGETTO: PARTECIPAZIONE SCUOLA "A. BELTRAME" ALLA CERIMONIA DI INTITOLAZIONE PIAZZALE BIBLIOTECA A "PEPPINO IMPASTATO"

Mercoledì 5 giugno alle ore 11.00 si terrà un'importante cerimonia di intitolazione a "Peppino Impastato" presso il piazzale antistante la biblioteca di Montorso Vicentino.

Il sindaco e l'Amministrazione comunale hanno accettato la proposta pervenuta da diverse classi terze del plesso "A. Beltrame" che nel corso degli anni, dopo aver svolto un percorso su Mafia e Legalità, avevano proposto di trovare un luogo del paese dove "fare memoria".

Una scelta importante quella di intitolare un luogo di cultura come la zona antistante la biblioteca proprio a Peppino che oltre ad aver combattuto la Mafia e averne pagato le conseguenze, era anche un amante della poesia, dell'arte e si dedicava al giornalismo.

Peppino Impastato, nato a Cinisi in Sicilia il 5 gennaio del 1948, avvia fin dalla giovinezza un'attività politico culturale antimafiosa cercando di coinvolgere i giovani con determinazione e coraggio. Suo padre, in quanto appartenente ad una famiglia mafiosa, lo manderà via di casa. Gli rimasero sempre accanto la madre e gli amici che dopo il suo assassinio, avvenuto il 9 maggio 1978, fecero molteplici battaglie per ottenere giustizia e il riconoscimento di delitto mafioso a quello che inizialmente era stato definito un suicidio. Peppino con la sua audace determinazione è un simbolo di lotta e speranza. Attraverso la sua stazione radio, Radio Aut, e il suo attivismo politico, sfidò apertamente i potenti capi mafiosi, utilizzando l'umorismo e la satira come potenti armi contro la paura e l'oppressione.

"Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà" - disse Peppino: è un messaggio che la nostra scuola fa proprio attraverso lo stile educativo e le scelte in ambito dei percorsi atti a promuovere una cultura di pace, legalità e cittadinanza attiva.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pier Paolo Frigotto

*Firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse*